

Fatto a mano

VENGO A PRENDERTI SUL MIO TORPEDO

SIMBOLO DI UN'ANTICA TRADIZIONE NAVALE, I RUNABOUT J CRAFT TORPEDO HANNO UNA CARATTERISTICA CHE LI RENDE UNICI: LA PIEGATURA A VAPORE DEL LEGNO CHE DISCENDE DAI VICHINGHI


DI FILIPPO CERAGIOLI

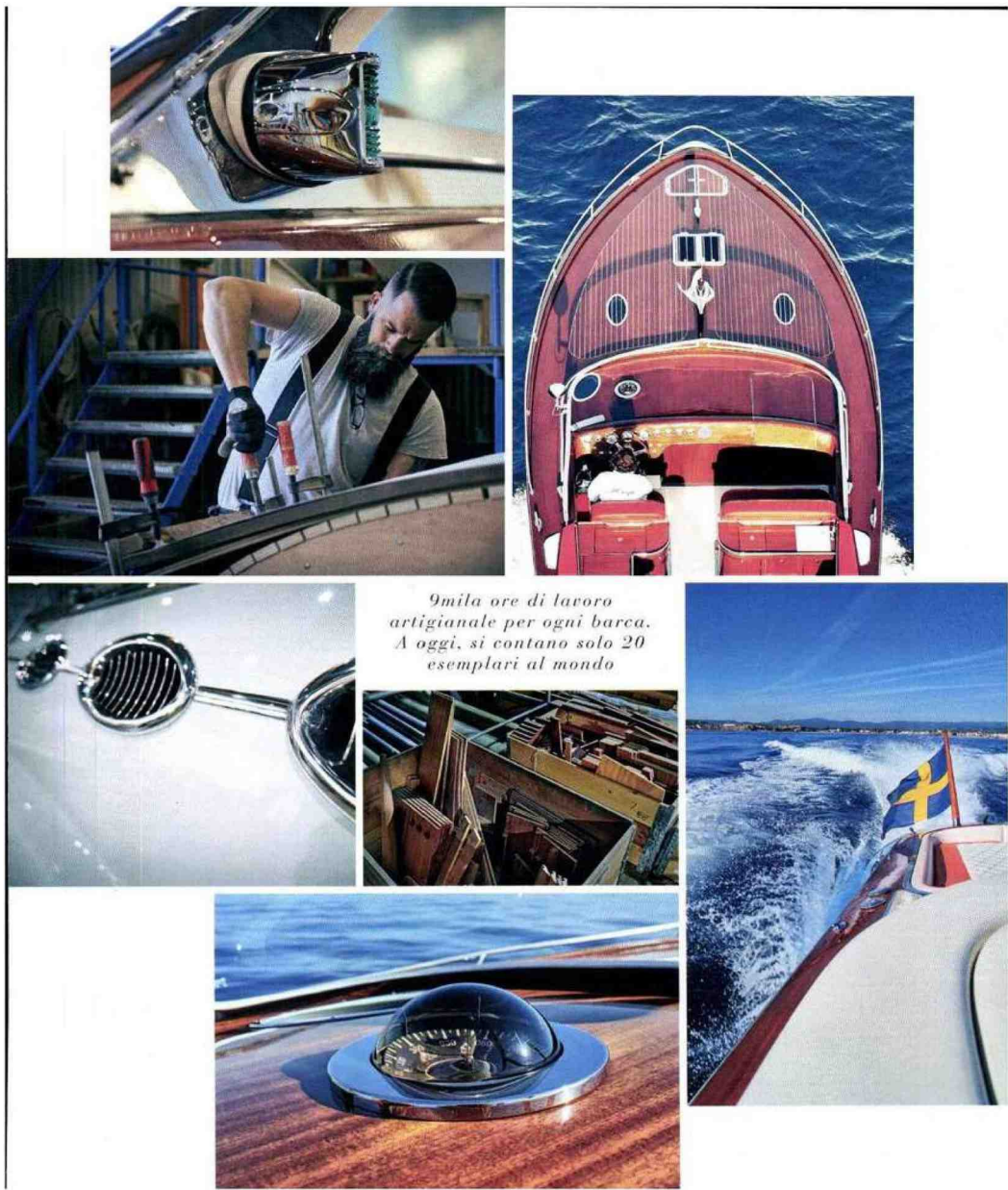


TRAMANDARE il ricco patrimonio svedese delle costruzioni in legno che pesca nella storia fino a oggi, realizzando barche che non passano inosservate: questa la visione di Björn Jansson, fondatore di J Craft, che ha prodotto il suo primo modello nel 1999. Stessa mission che porta avanti, dal 2007, il nuovo proprietario Radenko Milakovic, uomo di finanza e cultore del bello, utilizzando la migliore tecnologia disponibile oggi per rendere ogni barca J Craft un pezzo da collezione per gli appassionati della nautica. Il più illustre è sicuramente Carlo XVI Gustavo, re di Svezia, che ancora oggi possiede Polaris, il primo J Craft Cabrio Cruiser di 38 piedi a essere prodotto, modello da cui discende il concept del modello J Craft Torpedo. Per costruirlo, nel cantiere svedese, 27mila metri quadrati a Gotland, suggestiva isola nel Mar Baltico, sono necessarie 9mila ore di lavoro artigiano e, per dargli

Design senza tempo per la serie J Craft Torpedo 42 piedi, presentata agli ultimi Salon nautici. Ogni scafo, realizzato a mano da maestri artigiani del cantiere svedese, è dotato del sistema pod Volvo Penta IPS. È possibile scegliere tra diversi motori.

l'aspetto inconfondibilmente scintillante, ben 19 strati di vernice. Ma ciò che rende davvero unico questo runabout, il cui scafo è in vetroresina, è il design del suo specchio di poppa, realizzato con l'antica tecnica vichinga della piegatura a vapore: il legno viene riscaldato a vapore per ammorbidire le fibre, che vengono quindi piegate in forma arcuata e lasciate indurire.

Spinto dai modernissimi sistemi di propulsione IPS Volvo Penta, internamente, a poppavia del timone, offre un ampio living con un tavolo, godibilissimo prendisole. Tra le dotazioni standard spiccano un bimini top facilmente sollevabile, una piccola cucina con frigorifero, ice maker e piastra a induzione, oltre a spazio sufficiente per accogliere sei persone. Sottocoperta, la dritta di prua nella cabina principale si trasforma in un letto matrimoniale, con un secondo letto ricavato sotto la postazione di guida. Il bagno è spazioso. 



*9mila ore di lavoro
artigianale per ogni barca.
A oggi, si contano solo 20
esemplari al mondo*

